

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari risultano caratterizzati da crescenti preoccupazioni riguardo agli elevati livelli raggiunti da molti titoli che spingono gli investitori a prendere profitto e chiudere le proprie posizioni in guadagno. Tali movimenti risultano amplificati anche dal veloce aumento dei tassi sui titoli governativi, soprattutto statunitensi, che riducono e, in alcuni casi, annullano il vantaggio comparativo dell'azionario in termini di rendimento rispetto alle altre asset class. Le vendite interessano soprattutto il comparto Tecnologico, con il Nasdaq che archivia così l'intera settimana in flessione nonostante i guadagni degli altri principali indici. In tale contesto, i listini europei sembrano mostrare forza relativa, per via del minor peso dei Tecnologici e di una rotazione settoriale che premia comparti come il Bancario e l'Energia. L'avvio odierno delle contrattazioni sembra evidenziare ricoperture sui listini europei dopo i cali di venerdì e in scia alla chiusura in rialzo di Wall Street nell'ultima seduta, mentre le principali piazze asiatiche mostrano un andamento debole.

Notizie societarie

BANCO BPM: definito accordo con Cattolica su bancassicurazione	2
DAVIDE CAMPARI: beneficio dalla temporanea sospensione dei dazi	2
PIRELLI: esteso di un anno accordo con Formula Uno	2
VOLKSWAGEN: accelera gli obiettivi nell'elettrico	2
CHEVRON: accordo per rilevare la restante parte della partecipazione in Noble Midstream	3
MICROSOFT-AMAZON: il Pentagono potrebbe riconsiderare il contratto per i servizi cloud	3

Notizie settoriali

SETTORE Utility: accordo per i risarcimenti legati alla chiusura del nucleare	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	408	-0,91	2,56
FTSE MIB	22.966	-0,55	3,30
FTSE 100	6.631	-0,31	2,63
Xetra DAX	13.921	-0,97	1,47
CAC 40	5.783	-0,82	4,17
Ibex 35	8.287	-0,80	2,64
Dow Jones	31.496	1,85	2,91
Nasdaq	12.920	1,55	0,25
Nikkei 225	28.743	-0,42	4,73

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

8 marzo 2021 - 09:50 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

8 marzo 2021 - 09:55 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia – FTSE ALL SHARE

BANCO BPM: definito accordo con Cattolica su bancassicurazione

La Banca ha raggiunto un accordo con Cattolica Assicurazione che supera le rispettive divergenze sulla bancassurance definendo le condizioni di adeguamento e prosecuzione della partnership e dei relativi diritti di uscita. A Banco BPM viene riconosciuto un diritto di uscita anticipata esercitabile tra gennaio e giugno 2023, posticipabile fino a dicembre 2024.

DAVIDE CAMPARI: beneficio dalla temporanea sospensione dei dazi

L'accordo raggiunto tra USA e UE sulla sospensione temporanea dei dazi imposti a seguito della controversia legata alla vicenda Airbus-Boeing avrà riflessi positivi. Secondo la stampa (FT), l'accordo sarebbe propedeutico a risolvere definitivamente la battaglia commerciale. Ne trarranno beneficio una vasta gamma di prodotti europei importati negli Stati Uniti nei prossimi quattro mesi inclusi anche i liquori, gli amari e gli sciroppi prodotti dalla Società.

PIRELLI: esteso di un anno accordo con Formula Uno

La FIA (Federazione Internazionale Automobilistica) ha esteso di un anno, al 2024, il contratto col Gruppo in qualità di fornitore unico di pneumatici alla Formula Uno, tenendo conto delle problematiche causate al campionato dal COVID-19.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Saipem	2,36	3,33	24,16	17,78
Tenaris	9,58	3,10	6,13	5,69
Eni	10,06	1,88	24,66	21,83
Infrastrutture Wireless Italiane	8,20	-3,70	2,69	2,55
Nexi	14,30	-3,54	2,76	2,51
Unipol Gruppo	4,43	-3,19	3,78	3,60

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro - Euro Stoxx e UK

VOLKSWAGEN: accelera gli obiettivi nell'elettrico

Il Gruppo automobilistico tedesco ha annunciato di voler accelerare nel piano di trasformazione della produzione a vantaggio del segmento elettrico in Europa entro il 2030. Volkswagen stima che i veicoli elettrici possano arrivare a rappresentare il 70% delle vendite nel Vecchio Continente il doppio rispetto a quanto stimato in precedenza. Per quanto riguarda gli altri due importanti mercati, USA e Cina, tale quota potrebbe raggiungere il 50% entro il 2030. In tal modo, il Gruppo tedesco investirà circa 19,1 mld di dollari in modo da implementare il piano entro il 2025. In particolare, Volkswagen arriverà a rilasciare almeno un nuovo modello di vettura elettrica ogni anno. L'obiettivo di incrementare la produzione di veicoli elettrici risponde anche alla volontà della Commissione Europea di avere almeno 30 milioni di veicoli a basso impatto ambientale entro il 2030.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Volkswagen	193,48	2,31	1,62	1,27
Eni	10,06	1,88	24,66	21,83
Ing	9,96	1,60	24,76	22,75
Airbus	95,42	-4,87	1,93	2,14
Amadeus It	59,40	-3,41	1,38	1,24
Adidas	271,50	-2,76	0,52	0,51

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones**CHEVRON: accordo per rilevare la restante parte della partecipazione in Noble Midstream**

Il Gruppo petrolifero statunitense ha annunciato di aver raggiunto un accordo per rilevare la restante parte della partecipazione detenuta nella società di infrastrutture Noble Midstream, di cui Chevron detiene già oltre il 60%. La transazione dovrebbe riguardare circa 33,9 milioni di azioni e verrà effettuata tramite scambio azionario che valuta Noble al prezzo unitario di 14,56 dollari, al di sopra dei 12,47 dollari proposti nella precedente offerta non vincolante formulata dalla stessa Chevron a febbraio. Il completamento dell'operazione è atteso per il 2° trimestre dell'anno.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Chevron	109,00	4,31	3,46	2,54
Intel	60,74	4,13	10,82	10,17
Unitedhealth	347,10	3,98	1,06	0,98
Boeing	223,22	-0,66	2,96	2,24
Goldman Sachs	327,37	-0,58	0,75	0,72
JpMorgan	150,91	0,23	3,87	3,41

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Nasdaq**MICROSOFT-AMAZON: il Pentagono potrebbe riconsiderare il contratto per i servizi cloud**

Il dipartimento della Difesa statunitense ha annunciato che riconsidererà il controverso appalto da 10 mld di dollari relativo alla fornitura di servizi cloud al Pentagono, aggiudicato originariamente a Microsoft. L'altro concorrente nella gara d'appalto, Amazon, aveva presentato ricorso in tribunale sostenendo di essere stata penalizzata dall'influenza che l'ex-presidente Trump aveva potuto avere nell'ambito della decisione finale. Il Pentagono ritiene che l'eventuale accoglimento delle istanze di Amazon comporterebbe tempi troppo lunghi per dimostrare di non essere stato influenzato nella propria decisione di assegnare la commessa relativa al progetto JEDI (Joint Enterprise Defense Infrastructure).

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nxp Semiconductors	180,90	8,14	1,34	1,16
Western Digital	68,07	7,21	2,22	1,71
Fox - Class B	39,04	6,35	0,98	0,69
Tesla	597,95	-3,78	10,65	7,77
DocuSign	204,31	-3,00	1,50	1,06
Splunk	136,77	-1,94	1,33	0,89

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**Germania****SETTORE Utility: accordo per i risarcimenti legati alla chiusura del nucleare**

Il Governo tedesco ha raggiunto un accordo per risolvere la questione relativa ai risarcimenti accordati ai produttori di energia elettrica per interrompere definitivamente le attività legate al nucleare. I quattro principali gruppi tedeschi riceveranno complessivamente una somma pari a 2,285 mld di euro legata alla mancata produzione di energia a cui si aggiungono 142,5 mln di euro per compensare gli investimenti effettuati sugli impianti. Di contro, le società interessate si impegnano a ritirare tutti i procedimenti legali pendenti e a intraprendere nuove vertenze. Nel dettaglio, RWE riceverà 880 mln di euro, E.On 42,5 mln di euro, Vatterfall 1,42 mld di euro e infine a EnBW spetteranno risarcimenti per 80 mln di euro.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea